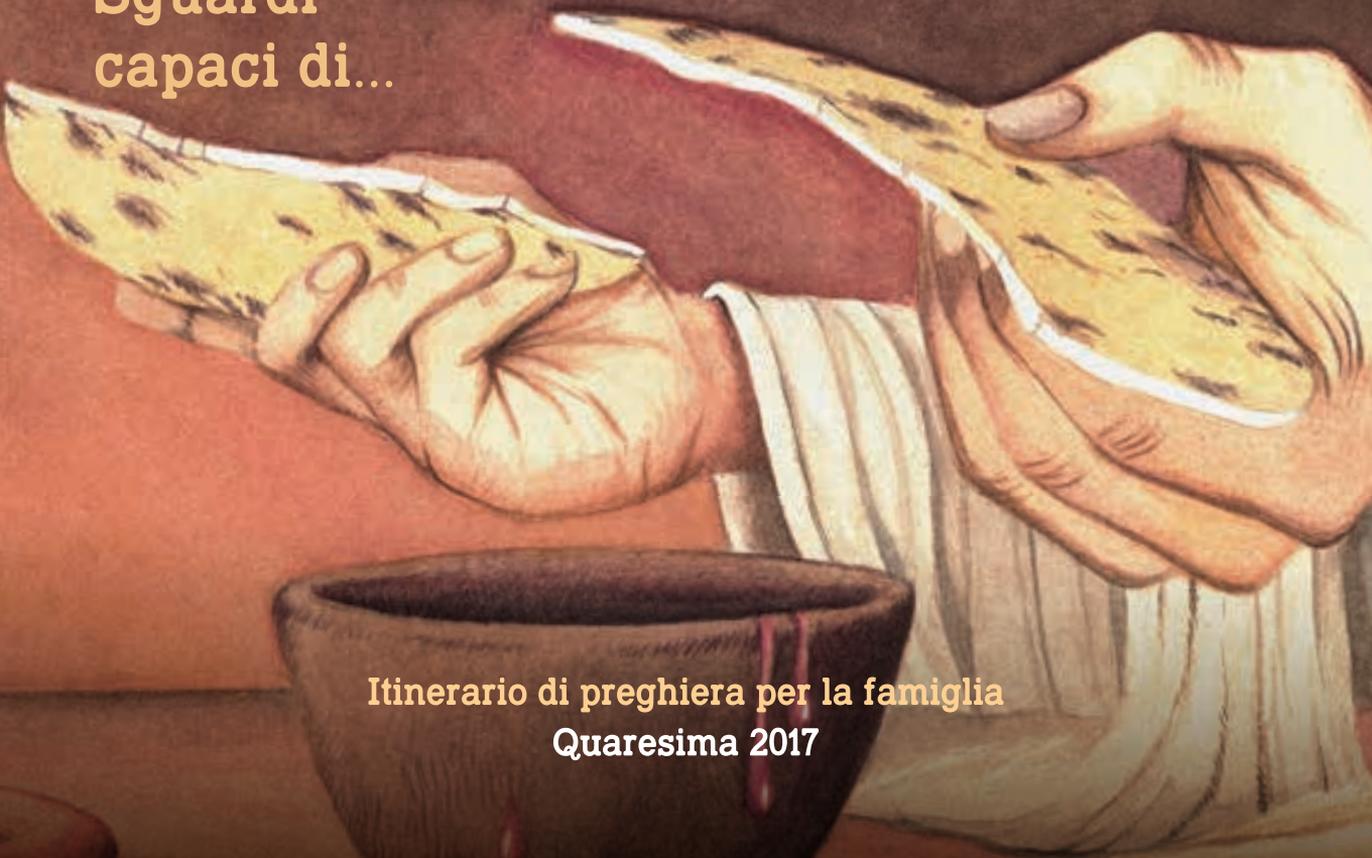


# Lo spezzò e lo diede loro

Sguardi  
capaci di...



Itinerario di preghiera per la famiglia  
Quaresima 2017

# *Carissime famiglie...*

*ci sono gesti che concretizzano il volto cristiano della famiglia.  
Mangiare insieme è uno di questi.  
Ci sono momenti che diventano sempre più una proposta di vita.  
La preghiera è uno di questi.  
Ecco perché la vivo con voi,  
attorno alla mensa, nella gioia di condividere.  
Scoprire che un semplice pasto nutre il cuore e la fede  
è dono grandissimo.  
Correre il rischio di diventare contagiosi  
nel vivere valori e scelte che si nutrono di amore  
è un'impagabile avventura.  
Il ritorno rapidissimo dei due di Emmaus a Gerusalemme  
è icona meravigliosa di tutto questo.  
Possa essere così anche per noi in questa Quaresima.  
"Abbiamo visto il Signore":  
ogni casa risplenda della luce del Risorto.*

*+ Francesco*

Sussidio a cura della Diocesi di Bergamo

Illustrazioni di Stefano Nava

Copertina tratta da ciclo pittorico "Testimoni del Risorto"

# Introduzione e presentazione del cammino

E un nuovo cammino si spalanca davanti a noi!  
Il tempo della Quaresima accoglie i nostri passi, forse un po' titubanti,  
per accompagnarci fino a Gerusalemme.  
Non è un cammino che compiamo da soli:  
lo condividiamo con i nostri fratelli di fede,  
con i due discepoli di Emmaus,  
facendo memoria del camminare di Gesù e dei Dodici.  
Ci accompagna il Signore con la sua Parola:  
la parola quotidiana, letta e pregata,  
che sarà il cibo quotidiano spezzato per noi.  
Giungeremo così alla Pasqua del Signore  
e sarà la gioia a rimetterci in cammino,  
per ripartire da Gerusalemme  
e percorrere nuovamente le strade della nostra quotidianità  
come discepoli missionari,  
depositari della gioia del Vangelo.

## Come è composto il libretto?

### DI DOMENICA

Accanto alla proposta della Parola di Dio,  
vi sarà sempre la benedizione della mensa:  
la famiglia riunita per condividere  
il pasto del giorno della festa,  
si lascia raggiungere dalla benedizione del Padre.

### DI VENERDÌ

La lettura di un breve passaggio dell'Evangelii Gaudium,  
accompagnerà la testimonianza di un missionario bergamasco  
che opera nelle missioni diocesane di Bolivia, Costa d'Avorio e Cuba.  
Al venerdì è associato anche il suggerimento di un gesto di carità  
da compiere in favore delle missioni diocesane.

### GLI ALTRI GIORNI DELLA SETTIMANA

Sarà la Parola di Dio della liturgia del giorno a guidare il cammino,  
con un breve commento e una preghiera.





# Progetti di solidarietà missionaria 2017

**"Lo spezzò e lo diede loro"**

Il tempo della Quaresima è, per la Diocesi di Bergamo, tempo di particolare cura verso le Chiese del Sud del mondo con le quali ha intessuto rapporti di cooperazione missionaria:

verso la **Costa d'Avorio** dove due sono le diocesi con le quali c'è cooperazione missionaria dal 1976. Oggi vi si trovano 6 sacerdoti, 3 laici Fidei Donum e alcune suore;

verso la **Bolivia**, con la quale vi è un legame fin dal 1962 e che ancora oggi vede l'avvicinarsi di sacerdoti, suore, laici e volontari. Ora in Bolivia ci sono 3 vescovi, 12 sacerdoti Fidei Donum, 16 laici Fidei Donum e un buon gruppo di suore e di volontari bergamaschi;

verso **Cuba** in cui operiamo dal 1999 nella Diocesi di Guantanamo - Baracoa. Non ci sono laici, ma 5 sacerdoti Fidei Donum e una comunità di suore.



# COSTA D'AVORIO

In Costa d'Avorio, la vita delle famiglie è molto sobria ed essenziale: nessuna pretesa, nessun accumulo, ma il necessario per vivere senza avere fame attraverso le piccole coltivazioni nei villaggi, la caccia di alcuni animali, i lavori di sartoria.

La fatica della sopravvivenza si presenta quando la famiglia si trova a dover affrontare delle spese particolari e non previste, a causa di malattie, siccità, spese per gli studi universitari dei figli, oppure quando si tratta di provvedere a figli con particolari bisogni. La vita nel villaggio garantisce solidarietà e sostegno, ma a volte non è sufficiente; i missionari non mancano di stare vicino a queste famiglie e alle loro necessità.

**Come possiamo essere d'aiuto?**

Spezzare il pane è supportare queste famiglie con la preghiera e con l'acquisto delle medicine, per il consulto dei medici e per permettere loro di provvedere quotidianamente al pasto dei loro figli.



# BOLIVIA

Nella enorme città di Santa Cruz de La Sierra, zona tropicale della Bolivia, sorge l'Hogar San Lorenzo, una struttura accogliente e colorata che ospita 60 bambini e bambine tra gli 0 e i 10 anni, abbandonati sin dalla nascita o allontanati dalle loro famiglie a causa delle violenze subite. La gestione dell'orfanotrofio, fondato nel 1995, è affidato all'Arcidiocesi di Santa Cruz. L'Hogar è casa per ogni bimbo: qui è ben voluto e curato, dove cresce, impara a camminare e a scoprire il mondo, comincia a costruire relazioni buone, apprende a stare con gli altri, ha la possibilità di imparare ad apprezzare la vita, comincia ad essere autonomo. I bambini sono affidati alle cure delle educatrici, delle suore e degli insegnanti che sono come mamme, papà, sorelle maggiori nel lungo cammino per diventare grandi. Il tempo dei bambini è gestito tra scuola, gioco e riposo e gli spazi comuni diventano luogo di condivisione e di crescita.



# CUBA

4 ottobre 2016: una data che difficilmente gli abitanti della parte orientale dell'Isola di Cuba dimenticheranno.

L'uragano Matthew, con la sua forza devastante, si è abbattuto sulle coste e nell'entroterra della provincia di Guantanamo - Baracoa, proprio dove la Chiesa di Bergamo è presente.

A Cuba non ci sono state vittime, ma la scia di distruzione ha messo in ginocchio la gente: le case in legno (materiale utilizzato per la costruzione delle abitazioni) sono state divelte, i ponti saltati, i fiumi tracimati, gli alberi abbattuti, i tralicci buttati a terra...

I sacerdoti bergamaschi hanno raccontato di tanta paura, di impossibilità da parte della gente di mettere in salvo le pochissime cose che possedevano, del sogno di un futuro migliore spazzato via dalla violenza del vento. I missionari hanno aperto le loro case, rimaste in piedi perché fatte di mattoni, per accogliere quante più persone possibili, dopo la catastrofe. Il passaggio di Matthew ha consegnato un paesaggio apocalittico e un futuro pieno di angoscia.

## ***Come possiamo essere d'aiuto?***

Spezzare il pane è condividere la cura dei più piccoli, attraverso la risposta ai bisogni fondamentali della loro crescita: acquisto di latte in polvere e latte speciale, di pannolini e di medicinali, nonché la possibilità di accedere a visite specialistiche.

## ***Come possiamo essere d'aiuto?***

Spezzare il pane è ricostruire le case come opera muraria, ma soprattutto come gesto profondamente umano e cristiano di consolidamento del tessuto familiare e sociale perché non ci si disperda nella crisi.

MERCOLEDÌ

01

M A R Z O

**cambiamento**



“Prega il Padre tuo,  
che è nel segreto” (Mt 6,6).  
Un ritaglio di luce crea  
un intimo spazio di silenzio.  
Luogo essenziale e segreto  
dove il Signore ci invita ad entrare  
per modellare il nostro cuore al Suo.  
La Quaresima è tempo propizio  
per sottarsi al trambusto  
e decidere di vivere nel segreto,  
dove il Padre ci vede,  
ci ama, ci aspetta.  
Lì dove c'è una candela  
sempre accesa,  
segno di un amore misericordioso  
che precede e vive nell'attesa  
di essere scoperto,  
vissuto e testimoniato.  
Lì dove il Vangelo è riferimento,  
modello e specchio  
in questo tempo di conversione.  
Lì dove c'è un pugno di cenere,  
a ricordare quanto l'uomo sia fragile  
e vulnerabile, e per questo,  
sempre bisognoso di cambiamento  
per ritornare a Dio  
con tutto il cuore (Gl 2,12).

Segno di croce

## Dal Vangelo secondo Matteo (6, 5-6)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:  
“Quando pregate, non siate simili agli ipocriti  
che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze,  
amano pregare stando ritti, per essere visti  
dalla gente. In verità io vi dico:  
hanno già ricevuto la loro ricompensa.  
Invece, quando tu preghi, entra nella tua  
camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo,  
che è nel segreto; e il Padre tuo,  
che vede nel segreto, ti ricompenserà”.

*È il primo giorno di Quaresima e da subito siamo  
invitati a porre attenzione a cosa cerchiamo.  
Ci è chiesto un deciso cambiamento di prospettiva  
affinché il nostro cuore sia libero nel vivere  
la preghiera, l'elemosina e il digiuno.*

### Preghiamo

Signore,  
ci regali il tempo della conversione.  
Un tempo in cui percorrere di fianco a Te  
le vie della vita, insieme ai nostri fratelli,  
quelli che sono vicini e quelli che sono lontani.  
Donaci il coraggio di camminare spediti  
e di non fermarci.

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

Segno di croce

**Dal Vangelo secondo Luca (9, 23-25)**

**Gesù a tutti diceva: “Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà. Infatti, quale vantaggio ha un uomo che guadagna il mondo intero ma perde o rovina se stesso?”.**

*Gesù ci invita a seguirLo ogni giorno, rinunciando al nostro egoismo e affrontando la fatica del cammino. Ciò che più conta e costa, è realizzare pienamente noi stessi e la nostra vita.*

**Preghiamo**  
Signore,  
ci regali il tempo della conversione. Un tempo in cui percorrere di fianco a Te le vie della vita, insieme ai nostri fratelli, quelli che sono vicini e quelli che sono lontani. Donaci il coraggio di camminare spediti e di non fermarci.

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

**GIOVEDÌ**  
**02**  
**MARZO**

Segno di croce

**Da “Evangelii Gaudium”, n.20-21**

**Tutti siamo chiamati a questa nuova uscita missionaria. Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo chiamati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo. La gioia del Vangelo che riempie la vita della comunità dei discepoli, è una gioia missionaria.**

**Preghiamo**  
Recita la preghiera della settimana.

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

**VENERDÌ**  
**03**  
**MARZO**

Nel villaggio di Korobo si vive la Quaresima con molta intensità: i bambini fanno il loro pellegrinaggio al piccolo santuario dedicato alla Vergine Maria, gli adulti si impegnano a vivere la preghiera nella piccola chiesa del villaggio, e a vivere gesti di carità e di condivisione con i più poveri. Anche Pascal farà della Quaresima un tempo buono per rimettere un po' di ordine nella sua vita. Da un po' di tempo Pascal, preoccupato per mille problemi, ha cominciato a bere. L'alcol lo sta uccidendo lentamente. Non si cura più dei suoi cinque figli, non si cura più della moglie e del suo lavoro nei campi. Un paio di domeniche fa, chiedendo perdono a tutta la comunità, ha chiesto di pregare per lui e di non lasciarlo solo a “combattere” questo male così cattivo. Pascal vuole cambiare, ma non da solo: con la sua comunità.

**GESTO**  
Raccogli nel salvadanaio ciò che hai risparmiato questa settimana a sostegno dei progetti missionari in Bolivia, Costa d'Avorio e Cuba.

**in ascolto di...**  
**don Giandomenico**  
**Epis** *missionario in Costa d'Avorio*

Segno di croce

**Dal Vangelo secondo Luca (5, 27-28)**

**In quel tempo, Gesù vide un pubblicano di nome Levi, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì.**

*Lo sguardo di Gesù cattura la vita di Levi a tal punto che non ci pensa due volte a lasciare tutto per seguirLo! Lasciamo allora che gli occhi di Gesù si posino anche su di noi e ci interrogino perchè la nostra vita piano piano si conformi di più alla Sua.*

**Preghiamo**  
Signore,  
ci regali il tempo della conversione. Un tempo in cui percorrere di fianco a Te le vie della vita, insieme ai nostri fratelli, quelli che sono vicini e quelli che sono lontani. Donaci il coraggio di camminare spediti e di non fermarci.

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

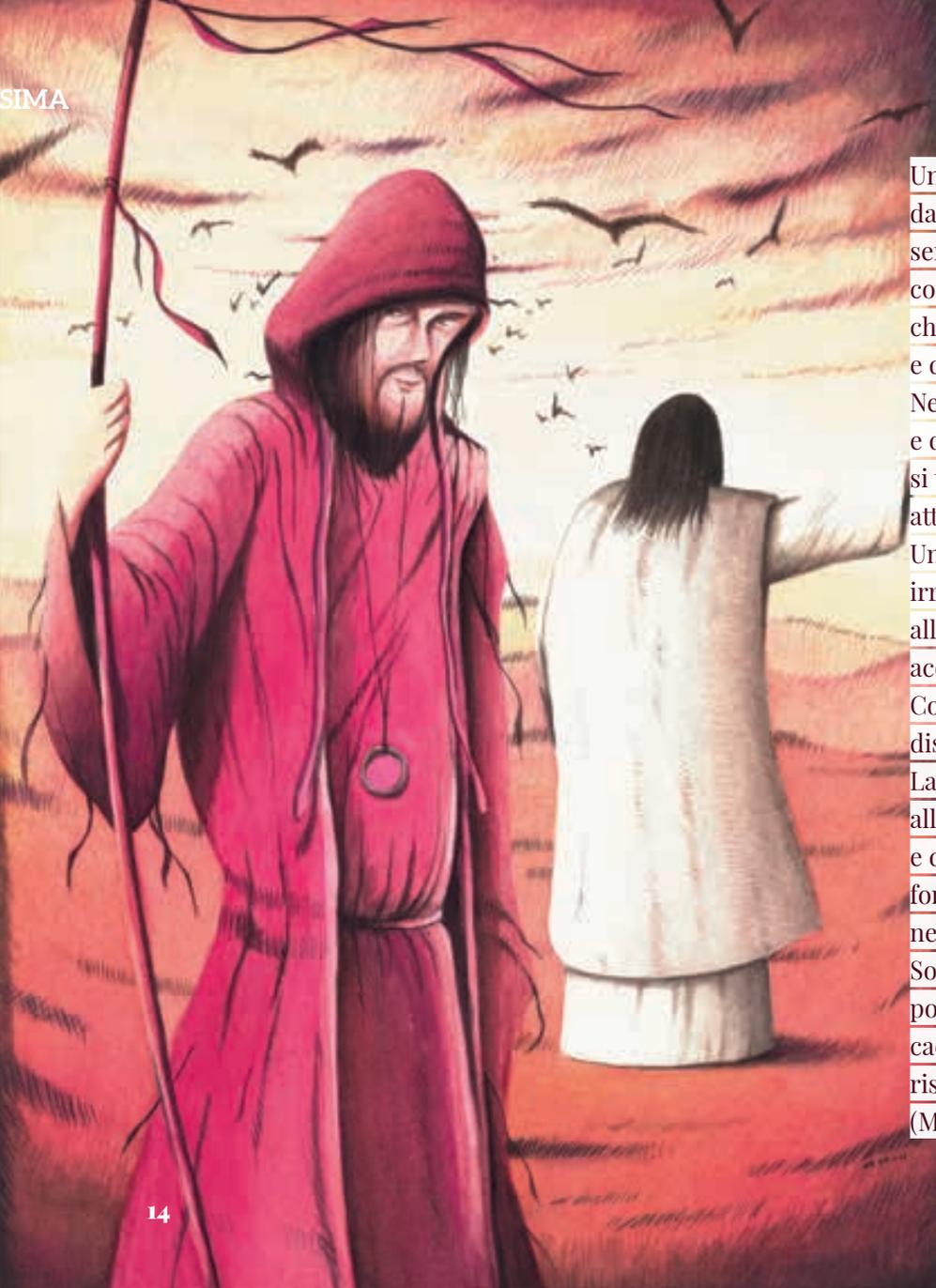
**SABATO**  
**04**  
**MARZO**

DOMENICA

05

M A R Z O

scelta



Una terra desolata riarsa  
da un'aria torrida, dove tutto  
sembra ostile e minaccioso  
come lo stormo di corvi  
che si leva in un volo basso  
e disordinato.

Nel deserto, luogo della prova  
e della tentazione, il male  
si traveste da amico e seduce  
attirando il nostro sguardo a sé.  
Un'aria bonaria e un mezzo sorriso  
irretiscono un cuore messo  
alla prova e proposte seducenti  
accecano occhi assetati di speranza.  
Come per Gesù, anche per noi,  
distogliere lo sguardo non è facile.  
La scelta di voltare le spalle  
alla voce suadente del tentatore  
e di guardare altrove richiede  
forze, pazienza e perseveranza  
nel nostro legame con il Padre.  
Solo allora, come lui, anche noi  
potremo volgerci altrove,  
cacciare il male con un gesto  
risoluto e urlare: "Vattene Satana!"  
(Mt 4,10).

Segno di croce

### Dal Vangelo secondo Matteo (4, 8-10)

Il diavolo portò Gesù sopra un monte  
altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo  
e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose  
io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi  
adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene,  
satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo,  
adorerai: a lui solo renderai culto".

### BENEDIZIONE DELLA MENSA

*Davanti alla nostra tavola, Signore,  
vogliamo ringraziarTi di tutti i Tuoi doni  
e chiederTi di benedire il nostro pasto  
e la nostra famiglia.*

**Padre nostro**  
**Benediciamo il Signore.**  
Rendiamo grazie a Dio.

Segno di croce

L U N E D Ì  
**06**  
M A R Z O

**Dal Vangelo  
secondo Matteo  
(25, 40)**

**Rispondendo, il re dirà  
ai giusti: “In verità io  
vi dico: tutto quello che avete fatto a uno  
solo di questi miei fratelli più piccoli,  
l'avete fatto a me”.**

*Chi sono “questi miei fratelli più piccoli”?  
Scegliere loro è scegliere il Signore, prediligere  
loro è prediligere il Signore, fare qualcosa per loro  
è fare qualcosa per il Signore. Ed è proprio dei  
giusti questa scelta controcorrente.*

### **Preghiamo**

Signore, questa settimana ci chiedi  
di scegliere, seguendo il Tuo esempio  
e il Tuo insegnamento,  
lo stile del dono e del servizio.  
Aiutaci a superare  
ogni tentazione di egoismo.

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

Segno di croce

M A R T E D Ì  
**07**  
M A R Z O

**Dal Vangelo  
secondo Matteo  
(6, 7-8)**

**In quel tempo, Gesù  
disse ai suoi discepoli:  
“Pregando, non sprecate parole come i  
pagani: essi credono di venire ascoltati a  
forza di parole. Non siate dunque come  
loro, perché il Padre vostro sa di quali  
cose avete bisogno prima ancora che  
gliele chiediate”.**

*Non conta la quantità di preghiere che rivolgiamo  
al Padre, essenziale è la sincerità del nostro cuore  
e la fiducia in Lui che conosce i nostri bisogni più  
profondi e ci anticipa con il Suo amore.*

### **Preghiamo**

Signore, questa settimana ci chiedi  
di scegliere, seguendo il Tuo esempio  
e il Tuo insegnamento,  
lo stile del dono e del servizio.  
Aiutaci a superare  
ogni tentazione di egoismo.

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

Segno di croce

M E R C O L E D Ì  
**08**  
M A R Z O

**Dal Vangelo  
secondo Luca  
(11, 29-30)**

**In quel tempo, mentre  
le folle si accalcavano,  
Gesù cominciò a dire: “Questa  
generazione è una generazione malvagia;  
essa cerca un segno, ma non le sarà dato  
alcun segno, se non il segno di Giona.  
Poiché come Giona fu un segno per quelli  
di Ninive, così anche il Figlio dell'uomo lo  
sarà per questa generazione.”**

*Cercare un segno nel cielo, sulla mano, sulle  
carte è una tentazione dalla quale si fa fatica a  
sfuggire! Siamo sempre in cerca di segni senza  
renderci conto che nella presenza costante e  
fedele del Signore abbiamo non solo un segno, ma  
la certezza dell'amore di Dio.*

### **Preghiamo**

Signore, questa settimana ci chiedi  
di scegliere, seguendo il Tuo esempio  
e il Tuo insegnamento,  
lo stile del dono e del servizio.  
Aiutaci a superare  
ogni tentazione di egoismo.

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

Segno di croce

G I O V E D Ì  
**09**  
M A R Z O

**Dal Vangelo  
secondo Matteo  
(7, 12)**

**Gesù disse ai suoi  
discepoli: “Tutto  
quanto volete che gli uomini facciano a  
voi, anche voi fatelo a loro: questo infatti  
è la Legge e i Profeti”.**

*Quello che Gesù ci dice oggi sembra una cosa  
tanto semplice. Eppure abbiamo bisogno della  
Sua forza per metterlo in pratica, perché ci  
stanchiamo presto di essere generosi, soprattutto  
se non riceviamo nulla in cambio.*

### **Preghiamo**

Signore, questa settimana ci chiedi  
di scegliere, seguendo il Tuo esempio  
e il Tuo insegnamento,  
lo stile del dono e del servizio.  
Aiutaci a superare  
ogni tentazione di egoismo.

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

Segno di croce

Da "Evangelii Gaudium", n.91

È necessario aiutare a riconoscere che l'unica via consiste nell'imparare a incontrarsi con gli altri con l'atteggiamento giusto, apprezzandoli e accettandoli come compagni di strada, senza resistenze interiori. Meglio ancora si tratta di imparare a scoprire Gesù nel volto degli altri, nella loro voce, nelle loro richieste.

**Preghiamo**

Signore, questa settimana ci chiedi di scegliere, seguendo il Tuo esempio e il Tuo insegnamento, lo stile del dono e del servizio. Aiutaci a superare ogni tentazione di egoismo.

**Padre nostro**

*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

VENERDÌ  
**10**  
M A R Z O

**in ascolto**

**di...**

**Massimo Giavarini**

*missionario in Bolivia*

Affiancando e accompagnando tanti ragazzi in difficoltà, ho avuto la grazia di incontrare Regina, una ragazza di 17 anni, morta lo scorso anno di AIDS. Regina era una ragazza che fin da piccola ha vissuto sulla strada perché abbandonata dai genitori. Sulla strada ha incontrato coloro che, illudendola, l'hanno condotta a fidarsi delle persone sbagliate che le hanno insegnato a rubare, a sniffare, a vendere il suo corpo, a lasciarsi maltrattare, a diventare cinica. Gli ultimi mesi della sua vita sono stati un sofferto cammino di conversione e di

cambiamento. Regina ha imparato a pregare, ha chiesto al Signore la capacità di perdonare i suoi genitori che l'hanno abbandonata e coloro che l'hanno illusa e usata. Regina ha scelto il bene, ha scelto la Vita, per sé e per la creatura che stava crescendo in lei.

**GESTO**

Raccogli nel salvadanaio ciò che hai risparmiato questa settimana a sostegno dei progetti missionari in Bolivia, Costa d'Avorio e Cuba.



Segno di croce

Dal Vangelo secondo Matteo (5, 46-47)

Se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani?

*Chi siamo chiamati ad essere come cristiani? Autentici discepoli del Signore nell'amore verso tutti, amici e nemici. È questa la via che la Parola oggi ci indica!*

**Preghiamo**

Signore, questa settimana ci chiedi di scegliere, seguendo il Tuo esempio e il Tuo insegnamento, lo stile del dono e del servizio. Aiutaci a superare ogni tentazione di egoismo.

**Padre nostro**

*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

SABATO  
**11**  
M A R Z O

DOMENICA

12

M A R Z O

coraggio



Gesù rivela ai suoi amici  
il suo vero volto.  
Le sue vesti sono sfolgoranti  
e il suo corpo emana una luce potente.  
Il corpo di Gesù è una stella fulgida  
che rende più chiaro il nostro  
cammino quaresimale.  
La luce della Trasfigurazione rivela  
che la strada intrapresa è quella giusta  
ed è anticipo della meta:  
la gloria della Pasqua.  
Gli occhi dei discepoli non reggono  
ad una promessa così luminosa.  
La paura li offusca. Ma Gesù invita  
ad avere coraggio.  
Sfiora la nostra pelle e parla  
al nostro cuore: "Alzatevi  
e non temete" (Mt 17,7).  
Guida il nostro sguardo  
verso la più ampia delle prospettive:  
il suo e nostro legame mai spezzato  
con il Padre. Riempiamoci gli occhi  
della gloria della carne trasfigurata  
di Gesù, le cui braccia distese,  
sul Tabor e sulla croce,  
uniscono per sempre cielo e terra.

Segno di croce

## Dal Vangelo secondo Matteo

(17, 5-8)

Pietro stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'Amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

## BENEDIZIONE DELLA MENSA

*Signore Gesù,  
siedi anche Tu tra noi,  
perché mentre condividiamo il pasto  
possiamo saperTi vicino alla nostra famiglia.*

### Padre nostro

*Benediciamo il Signore.*

Rendiamo grazie a Dio.

Segno di croce

**Dal Vangelo  
secondo Luca  
(6, 37b-38)**

“Perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una buona misura, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

*La promessa di una ricompensa piena e traboccante chiede un grande coraggio, il coraggio del perdono e del dono. Chiediamo al Signore di renderci capaci di un'unità di misura incapace di mettere limiti.*

### Preghiamo

Signore,  
con lo sguardo rivolto in alto,  
ci affidiamo a Te!  
Il cammino verso Gerusalemme è faticoso,  
chiede il coraggio della fede!  
Sostieni il nostro passo, talvolta vacillante,  
e donaci sicurezza.

### Padre nostro

*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

L U N E D Ì

13

M A R Z O

Segno di croce

**Dal Vangelo  
secondo Matteo  
(23, 1.9-12)**

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo:  
«Non chiamate “padre” nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare “guide”, perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

*Per essere felici ci viene chiesto di diventare servi. La felicità sta nel servizio ai fratelli che abbiamo accanto ogni giorno. Gesù lo ha fatto in prima persona, fino in fondo!*

### Preghiamo

Signore,  
con lo sguardo rivolto in alto,  
ci affidiamo a Te!  
Il cammino verso Gerusalemme è faticoso,  
chiede il coraggio della fede!  
Sostieni il nostro passo, talvolta vacillante,  
e donaci sicurezza.

### Padre nostro

*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

M A R T E D Ì

14

M A R Z O

Segno di croce

**Dal Vangelo  
secondo Matteo  
(20, 18-19)**

«Ecco, noi saliamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato ai capi dei sacerdoti e agli scribi; lo condanneranno a morte e lo consegneranno ai pagani perché venga deriso e flagellato e crocifisso, e il terzo giorno risorgerà».

*E' un cammino intriso di una angosciante consapevolezza per quello che Gesù sta intraprendendo! Chiediamo il coraggio di essere suoi compagni di viaggio nel momento della prova per poter gioire con Lui nella Risurrezione.*

### Preghiamo

Signore,  
con lo sguardo rivolto in alto,  
ci affidiamo a Te!  
Il cammino verso Gerusalemme è faticoso,  
chiede il coraggio della fede!  
Sostieni il nostro passo, talvolta vacillante,  
e donaci sicurezza.

### Padre nostro

*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

M E R C O L E D Ì

15

M A R Z O

Segno di croce

**Dal Vangelo  
secondo Luca  
(16, 19-21)**

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi di quello che cadeva dalla tavola del ricco».

*Anche nel mondo di oggi c'è chi è troppo ricco e chi è troppo povero. Gli occhi di Gesù guardano con benevolenza al povero, Gesù gli dà un nome e lo riveste di dignità. Impariamo anche noi a guardare gli altri con amore.*

### Preghiamo

Signore,  
con lo sguardo rivolto in alto,  
ci affidiamo a Te!  
Il cammino verso Gerusalemme è faticoso,  
chiede il coraggio della fede!  
Sostieni il nostro passo, talvolta vacillante,  
e donaci sicurezza.

### Padre nostro

*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

G I O V E D Ì

16

M A R Z O

Segno di croce

Da "Evangelii  
Gaudium",  
n.49

Più della paura di sbagliare spero che ci muova la paura di rinchiuderci nelle strutture che ci danno una falsa protezione, nelle norme che ci trasformano in giudici implacabili, nelle abitudini in cui ci sentiamo tranquilli, mentre fuori c'è una moltitudine affamata e Gesù ci ripete senza sosta: "Voi stessi date loro da mangiare" (Mc 6,37).

### Preghiamo

Signore,  
con lo sguardo rivolto in alto,  
ci affidiamo a Te!  
Il cammino verso Gerusalemme è faticoso,  
chiede il coraggio della fede!  
Sostieni il nostro passo, talvolta vacillante,  
e donaci sicurezza.

### Padre nostro

*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

VENERDÌ  
**17**  
M A R Z O

**in ascolto**

**di...**

**don Matteo**

**Cortinovis**

*missionario a Cuba*

Matthew è il nome dell'uragano che il 4 ottobre ha trasformato la città di Baracoa e dintorni in un ammasso di macerie: i danni sono stati grandi. Piccoli gesti quotidiani hanno aiutato a trovare la forza e il coraggio della fede di guardare in alto, più in là delle macerie, delle cose perse, delle lacrime e della sfiducia. La notte dell'uragano, protestanti e cattolici, rifugiati nello stesso luogo hanno pregato insieme: la notte si è illuminata con la preghiera che unisce. L'uragano ha distrutto parecchie chiese, ma non la Chiesa viva di persone. Visitare la gente e le comunità per

condividere il dolore è stato, insieme all'arrivo dei primi aiuti materiali, il dono più grande per i più poveri. Una grande testimonianza è arrivata dai giovani delle parrocchie cubane che hanno raggiunto le nostre comunità per aiutare a rialzare gli occhi al Signore. La fede condivisa e testimoniata ha riacceso il desiderio di sperare nel futuro.

### GESTO

Raccogli nel salvadanaio ciò che hai risparmiato questa settimana a sostegno dei progetti missionari in Bolivia, Costa d'Avorio e Cuba.

Segno di croce

Dal Vangelo  
secondo Luca  
(15, 18-20)

"Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e davanti a te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre.

*Scogliere di ritornare alla casa del Padre è decidersi per la Vita. Il Padre ci aspetta sempre a braccia aperte, a noi è chiesto il coraggio di metterci in cammino.*

### Preghiamo

Signore,  
con lo sguardo rivolto in alto,  
ci affidiamo a Te!  
Il cammino verso Gerusalemme è faticoso,  
chiede il coraggio della fede!  
Sostieni il nostro passo, talvolta vacillante,  
e donaci sicurezza.

### Padre nostro

*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

SABATO  
**18**  
M A R Z O

DOMENICA

19

M A R Z O

incontro



Il pozzo è il centro intorno a cui ruotano i gesti e le parole di Gesù e della Samaritana. Il luogo dell'incontro che rende nuova la vita diventa il perno di ogni azione: appoggiato su di esso Gesù con un gesto ampio invita all'annuncio la donna, che sembra stia per iniziare una corsa dandosi slancio girando intorno al pozzo. Il suo sguardo ha ben chiara la meta: il suo villaggio, la sua gente. L'anfora dimenticata e il passo veloce per correre a raccontare a tutti dell'incontro che le ha cambiato la vita rivelano la gioia per un desiderio di verità che finalmente ha trovato compimento. Al pozzo resta la brocca, simbolo di un cuore un tempo inaridito e consumato dalla sete dell'acqua viva. Un cuore che ora è come una sorgente che zampilla gioia, come il canto di una fontana che mai si asciugherà.

Segno di croce

### Dal Vangelo secondo Giovanni (4, 19-20.23-26)

La donna samaritana replicò: "Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare". Gesù le dice: "Viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità". Gli rispose la donna: "So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà ci annuncerà ogni cosa". Le dice Gesù: "Sono io che parlo con te".

### BENEDIZIONE DELLA MENSA

*Mentre gustiamo il cibo e le bevande  
di questo giorno di festa,  
Ti chiediamo Gesù  
di farci provare sempre  
la sete dell'incontro con Te.*

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

Segno di croce

**Dal Vangelo  
secondo Luca  
(4, 25-27)**

**“In verità io vi dico:  
c'erano molte vedove  
in Israele al tempo di Elia, quando il cielo  
fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu  
una grande carestia in tutto il paese; ma a  
nessuna di esse fu mandato Elia, se non a  
una vedova in Sarepta di Sidone.”**

*Comprendere il disegno di Dio  
chiede la capacità di ascoltare la Sua Parola  
e lasciarsi incontrare da essa,  
anche quando non corrisponde  
alle nostre aspettative.*

**Preghiamo**

Signore,  
questa settimana ci inviti ad aprire gli occhi  
per poter incontrare gli altri,  
il loro cuore.  
Insegnaci ad intravedere in ogni persona  
il Tuo volto.

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

L U N E D Ì  
**20**  
M A R Z O

Segno di croce

**Dal Vangelo  
secondo Matteo  
(18, 21-22)**

**Pietro si avvicinò  
a Gesù e gli disse:  
«Signore, se il mio fratello commette  
colpe contro di me, quante volte dovrò  
perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù  
gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte,  
ma fino a settanta volte sette».**

*Gesù ci invita a perdonare, non solo qualche  
volta, quando magari ci risulta più facile, ma  
ripetutamente, potremmo dire sempre. Impariamo  
da Lui lo stile e la misura della misericordia.*

**Preghiamo**

Signore,  
questa settimana ci inviti ad aprire gli occhi  
per poter incontrare gli altri,  
il loro cuore.  
Insegnaci ad intravedere in ogni persona  
il Tuo volto.

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

M A R T E D Ì  
**21**  
M A R Z O

Segno di croce

**Dal Vangelo  
secondo Matteo  
(5, 17)**

**In quel tempo Gesù  
disse ai suoi discepoli:  
“Non crediate che io sia venuto ad abolire  
la Legge o i Profeti; non sono venuto per  
abolire, ma per dare pieno compimento”.**

*Gesù è l'incontro tra l'antico e il nuovo.  
Il disegno di Dio in Gesù trova il vero  
compimento. È l'invito che viene fatto  
anche a ognuno di noi: affidiamo tutto e tutti  
a Gesù. Nulla andrà perduto!  
E' la certezza della fede.*

**Preghiamo**

Signore,  
questa settimana ci inviti ad aprire gli occhi  
per poter incontrare gli altri,  
il loro cuore.  
Insegnaci ad intravedere in ogni persona  
il Tuo volto.

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

M E R C O L E D Ì  
**22**  
M A R Z O

Segno di croce

**Dal Vangelo  
secondo Luca  
(11, 21-23)**

**“Quando un uomo  
forte, bene armato, fa  
la guardia al suo palazzo, ciò che possiede  
è al sicuro. Ma se arriva uno più forte di  
lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle  
quali confidava e ne spartisce il bottino.  
Chi non è con me è contro di me, e chi  
non raccoglie con me, disperde.”**

*Gesù è chiaro, non usa mezze misure:  
o si sta con Lui o contro di Lui. La Sua proposta  
è forte, esigente: se ci decidiamo per Lui,  
contribuiamo a costruire il suo Regno.*

**Preghiamo**

Signore,  
questa settimana ci inviti ad aprire gli occhi  
per poter incontrare gli altri,  
il loro cuore.  
Insegnaci ad intravedere in ogni persona  
il Tuo volto.

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

G I O V E D Ì  
**23**  
M A R Z O

Segno di croce

Da "Evangelii  
Gaudium",  
n.46

La Chiesa in uscita è una Chiesa con le porte aperte. Uscire verso gli altri per giungere alle periferie umane non vuol dire correre verso il mondo senza una direzione e senza senso. Molte volte è meglio rallentare il passo, mettere da parte l'ansietà per guardare negli occhi e ascoltare, o rinunciare alle urgenze per accompagnare chi è rimasto al bordo della strada.

### Preghiamo

Signore,  
questa settimana ci inviti ad aprire gli occhi per poter incontrare gli altri,  
il loro cuore.  
Insegnaci ad intravedere in ogni persona il Tuo volto.

### Padre nostro

*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

VENERDÌ  
**24**  
MARZO

**in ascolto**

**di...**

**Roberto**

**Vecchi**

*missionario in Costa d'Avorio*

Un paio di settimane fa sono stato in un villaggio piuttosto lontano dalla città. È un villaggio piccolo dove la gente è molto intraprendente: il villaggio è costruito intorno a un pozzo che è stato scavato molto in profondità per raggiungere l'acqua più pulita. Non avendo i rubinetti in casa, le donne e i bambini più volte al giorno si recano al pozzo ad attingere acqua. E così il pozzo diventa la piazza del paese: la gente si incontra, parla, si racconta le novità, porta qualche pomodoro che è avanzato la sera prima per darlo alla giovane mamma che non

si può permettere di avere un orticello, dà una mano a sorvegliare i bambini che giocano, porta i pantaloncini che per il suo bambino sono diventati troppi piccoli per lasciarli all'altra mamma che ne ha bisogno... Al pozzo avvengono gli incontri più belli e più significativi, quelli che danno vita.

### GESTO

Raccogli nel salvadanaio ciò che hai risparmiato questa settimana a sostegno dei progetti missionari in Bolivia, Costa d'Avorio e Cuba.



Solennità dell'Annunciazione

Segno di croce

Dal Vangelo  
secondo Luca  
(1, 26-28)

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te".

*Dio è abitato dal desiderio di incontrare l'uomo! Maria, giovanissima donna di Nazaret, si lascia toccare dal Suo amore! La nostra vita è talmente preziosa agli occhi di Dio che Egli stesso si fa incontro a noi senza aspettare la nostra iniziativa.*

### Preghiamo

Signore,  
questa settimana ci inviti ad aprire gli occhi per poter incontrare gli altri,  
il loro cuore.  
Insegnaci ad intravedere in ogni persona il Tuo volto.

### Padre nostro

*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

SABATO  
**25**  
MARZO

DOMENICA

26

M A R Z O

fed



Uno sguardo d'amore ridona e rinnova la vita. Un uomo rinasce da uno sguardo che ha il gusto della misericordia e che restituisce dignità. Gli occhi di Gesù sono penetranti, entrano nelle tenebre della vita del cieco, la sollevano, consolano, confortano. Soprattutto aprono una prospettiva nuova, gettano una luce nuova che dà senso e pienezza alle azioni quotidiane. Questa luce è la fede che nasce dal rapporto vivo e grato con Gesù, che discosta dai nostri occhi le bende dell'egoismo e ci fa esclamare: «Credo, Signore!» (Gv 9,38). Una schiera di fantasmi assiste al miracolo della fede. Sono i farisei, gli uomini della legge, che non cercano e non incontrano lo sguardo salvifico di Gesù. Coloro che credono di vedere sprofondano nelle tenebre, rendendo ciechi i loro occhi.

Segno di croce

### Dal Vangelo secondo Giovanni (9, 35-38)

Quando Gesù trovò il cieco cacciato fuori dal tempio, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Tu l'hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Io credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

### BENEDIZIONE DELLA MENSA

*Benedetto sei Tu, Signore,  
che anche oggi riunisci la nostra famiglia  
attorno a questa mensa.  
Rimani con noi perché cresca la nostra fede in Te!*

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

Segno di croce

L U N E D Ì

27

M A R Z O

**Dal Vangelo  
secondo Giovanni  
(4, 49-51)**

**Il funzionario del re disse a Gesù: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli risponde: «Va', tuo figlio vive». Quell'uomo credette alla parola che gli aveva detto Gesù e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i servi a dirgli: «Tuo figlio vive!».**

*La fede fa miracoli perché attraverso di essa agisce tutta la volontà e la potenza di Dio. Se siamo convinti di questo non possiamo fare altro che affidarci giorno dopo giorno al Signore, certi che Egli precede ogni nostra domanda.*

### Preghiamo

Signore,  
vogliamo intensificare ancora di più il nostro cammino di conversione. In questi giorni la fatica comincia a farsi sentire. Donaci il sostegno della fede, l'appoggio dei nostri fratelli e la Tua misericordia.

### Padre nostro

**Benediciamo il Signore.**  
Rendiamo grazie a Dio.

Segno di croce

M A R T E D Ì

28

M A R Z O

**Dal Vangelo  
secondo Giovanni  
(5, 5-9)**

**Si trovava lì un uomo che da trentotto anni era malato. Gesù, vedendolo giacere e sapendo che da molto tempo era così, gli disse: «Vuoi guarire?». Gli rispose il malato: «Signore, non ho nessuno che mi immerga nella piscina quando l'acqua si agita. Mentre infatti sto per andarvi, un altro scende prima di me». Gesù gli disse: «Alzati, prendi la tua barella e cammina». E all'istante quell'uomo guarì: prese la sua barella e cominciò a camminare.**

*«Vuoi guarire?», è la domanda che Gesù fa a ciascuno di noi. Ognuno di noi, senza pensare alle malattie fisiche, ha il suo "male" da cui può essere liberato dal Signore. Affidandoci a Lui, è possibile!*

### Preghiamo

Signore,  
vogliamo intensificare ancora di più il nostro cammino di conversione. In questi giorni la fatica comincia a farsi sentire. Donaci il sostegno della fede, l'appoggio dei nostri fratelli e la Tua misericordia.

### Padre nostro

**Benediciamo il Signore.**  
Rendiamo grazie a Dio.

Segno di croce

M E R C O L E D Ì

29

M A R Z O

**Dal Vangelo  
secondo Giovanni  
(5, 19-20)**

**Gesù riprese a parlare e disse loro: "In verità, in verità vi dico: il Figlio da se stesso non può fare nulla, se non ciò che vede fare dal Padre; quello che egli fa, anche il Figlio lo fa allo stesso modo. Il Padre infatti ama il Figlio, gli manifesta tutto quello che fa e gli manifesterà opere ancora più grandi di queste, perché voi ne siate meravigliati".**

*Il Padre ha affidato tutto nelle mani di Gesù e l'uomo che crede ne riceve la vita in abbondanza. Desideriamo allora aderire sempre più alla vita di Gesù per vivere – come Lui – una vita di risorti. Il cammino della Quaresima ci sproni a questa adesione.*

### Preghiamo

Signore,  
vogliamo intensificare ancora di più il nostro cammino di conversione. In questi giorni la fatica comincia a farsi sentire. Donaci il sostegno della fede, l'appoggio dei nostri fratelli e la Tua misericordia.

### Padre nostro

**Benediciamo il Signore.**  
Rendiamo grazie a Dio.

Segno di croce

G I O V E D Ì

30

M A R Z O

**Dal Vangelo  
secondo Giovanni  
(5, 33-35)**

**Giovanni ha reso testimonianza alla verità. Io non ricevo testimonianza da un uomo, ma vi dico queste cose perché siate salvati. Egli era la lampada che arde e risplende e voi solo per un momento avete voluto rallegrarvi alla sua luce.**

*Gesù è la verità della storia di ogni uomo. È la luce che illumina la nostra storia e in Lui possiamo trovare la gioia vera che accompagna ogni nostro passo verso la Pasqua.*

### Preghiamo

Signore,  
vogliamo intensificare ancora di più il nostro cammino di conversione. In questi giorni la fatica comincia a farsi sentire. Donaci il sostegno della fede, l'appoggio dei nostri fratelli e la Tua misericordia.

### Padre nostro

**Benediciamo il Signore.**  
Rendiamo grazie a Dio.

Segno di croce

Da "Evangelii  
Gaudium",  
n.14

**Tutti hanno il diritto  
di ricevere il Vangelo.**

**I cristiani hanno il dovere di annunciarlo,  
senza escludere nessuno, non come chi  
impone un nuovo obbligo, bensì come chi  
condivide una gioia, segnala un orizzonte  
bello, offre un banchetto desiderabile.  
La Chiesa non cresce per proselitismo,  
ma per attrazione.**

### **Preghiamo**

Signore,  
vogliamo intensificare ancora di più  
il nostro cammino di conversione.  
In questi giorni la fatica comincia  
a farsi sentire. Donaci il sostegno della fede,  
l'appoggio dei nostri fratelli  
e la Tua misericordia.

### **Padre nostro**

**Benediciamo il Signore.**  
Rendiamo grazie a Dio.

VENERDÌ  
**31**  
MARZO

**in ascolto**

**di...**

**don Fabio**

**Calvi**

*missionario in Bolivia*

Camila ha 30 anni e vive sull'altipiano boliviano, a 4000 metri, vicino al Lago Titicaca. La sua è una vita molto essenziale: ha quattro bambini e un marito che non è mai a casa. Camila non ha molte pretese: accoglie quel che viene giorno per giorno. Fin da piccola è stata abituata a pregare e così vive la fede, in modo molto semplice, ma intenso e concreto. Quando mi capita di incontrarla che cammina sulla strada, mi ferma sempre per chiedermi di essere benedetta; quando vado nella sua comunità per la messa, si attarda sempre

dinnanzi alle statuette dei Santi e della Madonna: le tocca più volte e poi si fa il segno della croce. Mi è capitato anche di vederla piangere davanti alla statua di Maria: Camila chiede molte volte di essere sostenuta da Maria. La vita di Camila è una vera testimonianza di fede: per me e per chi l'ha conosciuta è un grande dono.

### **GESTO**

**Raccogli nel salvadanaio ciò che  
hai risparmiato questa settimana a  
sostegno dei progetti missionari in  
Bolivia, Costa d'Avorio e Cuba.**

Segno di croce

Dal Vangelo  
secondo Giovanni  
(7, 40-43)

**All'udire le parole  
di Gesù, alcuni fra  
la gente dicevano: «Costui è davvero il  
profeta!». Altri dicevano: «Costui è il  
Cristo!». Altri invece dicevano: «Il Cristo  
viene forse dalla Galilea? Non dice forse  
la Scrittura: "Dalla stirpe di Davide e  
da Betlemme, villaggio di Davide, verrà  
il Cristo?". E tra la gente nacque un  
dissenso riguardo a lui.**

*La persona di Gesù suscita riflessione e non solo:  
di fronte a Lui gli atteggiamenti sono diversi.  
Chiediamo allora al Signore di donarci  
uno sguardo di fede per riconoscere  
chi veramente Lui è per noi e per ogni uomo.*

### **Preghiamo**

Signore,  
vogliamo intensificare ancora di più  
il nostro cammino di conversione.  
In questi giorni la fatica comincia  
a farsi sentire. Donaci il sostegno della fede,  
l'appoggio dei nostri fratelli  
e la Tua misericordia.

### **Padre nostro**

**Benediciamo il Signore.**  
Rendiamo grazie a Dio.

SABATO  
**01**  
APRILE

DOMENICA

02

A P R I L E

vita



La vita vera viene dallo sguardo innalzato da Gesù verso il Padre. Gesù alza gli occhi al cielo e, rendendo grazie, rivela il senso della vita: l'abbandono alla volontà del Padre, nella certezza del suo amore per ogni figlio. La preghiera è ringraziamento che libera la vita. Le parole grate rivolte al Padre, ci insegnano a ricordare sempre che in ogni uomo il creatore ha iscritto la promessa di una vita che non può morire con la morte. Il corpo di Lazzaro riemerge dalle tenebre e ritorna in vita.

È segno straordinario dell'amore fecondo di Dio verso l'umanità, dell'esistenza nuova, libera e compiuta che la attende. Un'esistenza fedele ad un amore che ci chiede di uscire, di vincere la morte che ci attanaglia e che ci ripete come a Lazzaro: «Vieni fuori!» (Gv 11, 43).

Segno di croce

## Dal Vangelo secondo Giovanni (11, 41-44)

Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché che mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, con i piedi e le mani legati in bende, e il volto avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

## BENEDIZIONE DELLA MENSA

*Signore della vita,  
grazie per il cibo  
e per chi ce lo ha preparato con cura  
in questo giorno di festa.  
Rendici grati per tutti i doni  
che la nostra famiglia riceve da Te!*

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

Segno di croce

**Dal Vangelo  
secondo Giovanni  
(8, 9-11)**

**Rimase solo Gesù con  
la donna là in mezzo.**

Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna,  
dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed  
ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù  
disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora  
in poi non peccare più».

*Gesù ridona in pienezza la vita e la dignità a  
una donna che altrimenti sarebbe stata lapidata.  
E' sufficiente una Sua parola perché possiamo  
ripartire nella nostra quotidianità di uomini  
fragili e bisognosi dell'altro.*

### **Preghiamo**

Questa settimana, Signore,  
ci chiami a vivere in pienezza,  
uscendo dalle nostre chiusure,  
liberandoci da tante catene  
che appesantiscono la nostra vita.  
Fa' che alziamo lo sguardo verso di Te,  
che sei Risurrezione e Vita!

### **Padre nostro**

**Benediciamo il Signore.**  
Rendiamo grazie a Dio.

L U N E D Ì

03  
A P R I L E

Segno di croce

**Dal Vangelo  
secondo Giovanni  
(8, 28-30)**

**Disse allora Gesù:  
«Quando avrete  
innalzato il Figlio dell'uomo, allora  
conoscerete che lo sono e che non faccio  
nulla da me stesso, ma parlo come il  
Padre mi ha insegnato. Colui che mi ha  
mandato è con me: non mi ha lasciato  
solo, perché faccio sempre le cose che gli  
sono gradite». A queste sue parole,  
molti credettero in Lui.**

*Le parole di Gesù suscitano la fede in molte  
persone che l'ascoltano perché dicono l'intima  
comunione tra Lui e il Padre. Anche noi  
desideriamo seguirlo ponendoci alla Sua sequela  
come veri discepoli missionari.*

### **Preghiamo**

Questa settimana, Signore,  
ci chiami a vivere in pienezza,  
uscendo dalle nostre chiusure,  
liberandoci da tante catene  
che appesantiscono la nostra vita.  
Fa' che alziamo lo sguardo verso di Te,  
che sei Risurrezione e Vita!

### **Padre nostro**

**Benediciamo il Signore.**  
Rendiamo grazie a Dio.

M A R T E D Ì

04  
A P R I L E

Segno di croce

**Dal Vangelo  
secondo Giovanni  
(8, 31-32)**

**In quel tempo,  
Gesù disse a quei  
Giudei che gli avevano creduto:  
«Se rimanete nella mia parola, siete  
davvero miei discepoli; conoscerete  
la verità e la verità vi farà liberi».**

*E' la fedeltà alla Parola del Signore la condizione  
essenziale per essere discepoli e vivere nella  
Verità. Il tempo della Quaresima ci sproni ad  
ascoltare e vivere la Parola di Dio come notizia  
buona sulla nostra vita.*

### **Preghiamo**

Questa settimana, Signore,  
ci chiami a vivere in pienezza,  
uscendo dalle nostre chiusure,  
liberandoci da tante catene  
che appesantiscono la nostra vita.  
Fa' che alziamo lo sguardo verso di Te,  
che sei Risurrezione e Vita!

### **Padre nostro**

**Benediciamo il Signore.**  
Rendiamo grazie a Dio.

M E R C O L E D Ì

05  
A P R I L E

Segno di croce

**Dal Vangelo  
secondo Giovanni  
(8, 51)**

**In quel tempo, Gesù  
disse ai Giudei: «In  
verità, in verità io vi dico: se uno osserva  
la mia parola, non vedrà la morte in  
eterno».**

*Osservare la Parola e seguire i suoi insegnamenti  
è il segreto per poter avere, fin da oggi, una vita  
piena e per sempre. Sotto la croce, la nostra  
fedeltà sarà messa a dura prova, la morte  
rischierà di avere l'ultima parola.*

### **Preghiamo**

Questa settimana, Signore,  
ci chiami a vivere in pienezza,  
uscendo dalle nostre chiusure,  
liberandoci da tante catene  
che appesantiscono la nostra vita.  
Fa' che alziamo lo sguardo verso di Te,  
che sei Risurrezione e Vita!

### **Padre nostro**

**Benediciamo il Signore.**  
Rendiamo grazie a Dio.

G I O V E D Ì

06  
A P R I L E

Segno di croce

Da "Evangelii  
Gaudium",  
n.266

Non è la stessa cosa cercare di costruire il mondo con il suo Vangelo piuttosto che farlo unicamente con la propria ragione. Sappiamo bene che la vita con Gesù diventa molto più piena e che con lui è più facile trovare il senso di ogni cosa. È per questo che evangelizziamo. Il vero missionario, che non smette mai di essere vero discepolo sa che Gesù cammina con lui, parla con lui, respira con lui, lavora con lui.

### Preghiamo

Questa settimana, Signore, ci chiami a vivere in pienezza, uscendo dalle nostre chiusure, liberandoci da tante catene che appesantiscono la nostra vita. Fa' che alziamo lo sguardo verso di Te, che sei Risurrezione e Vita!

### Padre nostro

*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

VENERDÌ  
07  
APRILE

in ascolto

di...

don Pierluigi

Manenti

missionario a Cuba

Danné è un ragazzo di 14 anni, studia e fa parte del gruppo di adolescenti della comunità di San Antonio del Sur a Cuba. È sempre stato molto attento agli altri soprattutto coloro che per anzianità o per malattia non sono più autonomi. Qualche tempo fa, un suo vicino di casa, Luis, è caduto durante la costruzione del suo piccolo negozio e la caduta gli ha provocato immobilità alle gambe e una frattura all'anca; ora si trova su una sedia a rotelle, solo, perché la moglie e le figlie lo hanno abbandonato. Danné ha preso la bella abitudine, appena può, di andare

a fargli visita: lo aiuta a cucinare, a pulire casa, parla con lui e lui si rasserena, sorride e il suo viso si trasforma... Luis è molto contento quando si sente accolto e accettato dagli altri e Danné lo sa: per niente al mondo rinuncerebbe a donare un sorriso a questo uomo.

### GESTO

Raccogli nel salvadanaio ciò che hai risparmiato questa settimana a sostegno dei progetti missionari in Bolivia, Costa d'Avorio e Cuba.

Segno di croce

Dal Vangelo  
secondo Giovanni  
(11, 45-47)

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che Gesù aveva compiuto, credettero in lui. Ma alcuni andarono dai farisei e riferirono loro quello che Gesù aveva fatto. Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinedrio e dissero: "Che cosa facciamo? Quest'uomo compie molti segni".

*E' veramente strano: la Risurrezione di Lazzaro suscita in alcuni una reazione ancora più accanita contro Gesù. Qual è la nostra? Che cosa facciamo della Vita che ci viene donata?*

### Preghiamo

Questa settimana, Signore, ci chiami a vivere in pienezza, uscendo dalle nostre chiusure, liberandoci da tante catene che appesantiscono la nostra vita. Fa' che alziamo lo sguardo verso di Te, che sei Risurrezione e Vita!

### Padre nostro

*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

SABATO  
08  
APRILE

DOMENICA  
09  
A P R I L E

fedeltà



“Egli è stato trafitto  
per i nostri delitti, schiacciato  
per le nostre iniquità” (Is. 53, 5).  
Come il servo del canto  
del profeta Isaia, Gesù è messo  
fortemente alla prova. Il suo corpo  
sembra non reggere di fronte  
alla prova estrema: offrire la sua vita  
per la salvezza degli uomini.  
Il volto è rivolto a terra,  
a quella terra che tanto ha amato  
e a cui sta regalando la sua esistenza.  
Ora fa fatica a sollevare lo sguardo  
al cielo. Eppure, anche nel dolore,  
il suo cuore rimane fedele  
alla volontà del Padre: “Non come  
voglio io, ma come vuoi tu”(Mt 26,39).  
Tra gli ulivi affiora il chiarore  
della luna. Nel mezzo delle tenebre  
una luce si apre e va a cadere  
sul suo braccio come carezza  
amorevole del Padre. E' la risposta  
del Dio fedele che non lascia cadere  
invano nessuna lacrima del Figlio.  
La risposta del Padre che raccoglie  
ogni lacrima dell'uomo.

Segno di croce

**Dal Vangelo secondo Matteo**  
(26, 39-41)

Gesù andò un poco più avanti, cadde faccia a terra e pregava, dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!». Poi venne dai discepoli e li trovò addormentati. E disse a Pietro: «Così, non siete stati capaci di vegliare con me una sola ora? Vegliate e pregate, per non entrare in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole».

**BENEDIZIONE DELLA MENSA**

*Gesù, Tu sei come colui che serve  
alla nostra tavola,  
non facendoci mancare nulla.  
Abbi cura di noi  
perché possiamo imparare da Te  
il servizio e la fedeltà.*

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

## Questo è il tempo della misericordia

Ogni giorno del nostro cammino è segnato dalla presenza di Dio che guida i nostri passi con la forza della grazia che lo Spirito infonde nel cuore per plasmarlo e renderlo capace di amare.

E' il tempo della misericordia per tutti e per ognuno, perché nessuno possa pensare di essere estraneo alla vicinanza di Dio e alla potenza della sua tenerezza.

E' il tempo della misericordia perché ogni peccatore non si stanchi di chiedere perdono e sentire la mano del Padre che sempre accoglie e stringe a sé.

[Papa Francesco, *Misericordia et misera*, n.21]

In questa Settimana Santa, accogliamo l'invito di Papa Francesco e dei sacerdoti della nostra comunità a ritagliarci del tempo per celebrare il Sacramento della Riconciliazione e riscoprirci immensamente amati dal Padre. Non stanchiamoci di chiedere perdono come momento di verità verso noi stessi e gli altri e come continua esperienza del nostro essere figli di quel Dio che ha dato tutto se stesso per noi.

Segno di croce

Dal Vangelo  
secondo Giovanni  
(12, 2-4)

**A Betania fecero per Gesù una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora, prese trecento grammi di profumo di vero nardo, assai prezioso, ne cosparsé i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo.**

*Maria di Betania non va al risparmio e "spreca" nardo, come Gesù che non fa alcuno sconto sulla Sua vita. Quando si tratta di amore e di fedeltà i conti saltano, non hanno più senso di esistere. Anche noi ci impegniamo, in questa Settimana Santa, a non fare conti sul donare tempo, energie e passione per il Signore e i fratelli.*

**Preghiamo**

Signore,  
ormai siamo a Gerusalemme!  
Ecco la meta del Tuo e nostro camminare.  
Vogliamo accompagnare ancora i Tuoi passi con più intensità e convinzione:  
donaci il coraggio della fedeltà  
e la volontà di giungere fino al Calvario.

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

L U N E D Ì  
**10**  
A P R I L E

Segno di croce

Dal Vangelo  
secondo Giovanni  
(13, 21)

**Mentre era a mensa con i suoi discepoli, Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, in verità io vi dico: uno di voi mi tradirà».**

*Anche tra i Dodici, c'è qualcuno che lo tradisce e lo rinnega. Ma il Signore non smette mai di amare nessuno, nemmeno i traditori, e offre la Sua vita anche per loro.*

**Preghiamo**

Signore,  
ormai siamo a Gerusalemme!  
Ecco la meta del Tuo e nostro camminare.  
Vogliamo accompagnare ancora i Tuoi passi con più intensità e convinzione:  
donaci il coraggio della fedeltà  
e la volontà di giungere fino al Calvario.

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

M A R T E D Ì  
**11**  
A P R I L E

Segno di croce

Dal Vangelo  
secondo Matteo  
(26, 20-23)

**Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici. Mentre mangiavano, disse: «In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». Ed essi, profondamente rattristati, incominciarono ciascuno a domandargli: «Sono forse io, Signore?». Ed egli rispose: «Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello mi tradirà».**

*E' naturale lo sconcerto dei Dodici di fronte all'annuncio del tradimento! Come è possibile che uno di loro, che ha camminato per tre anni fianco a fianco al Maestro, ora lo possa consegnare ai soldati? Questo è un rischio che corriamo anche noi oggi quando la vita e la fede vanno in due direzioni opposte.*

**Preghiamo**

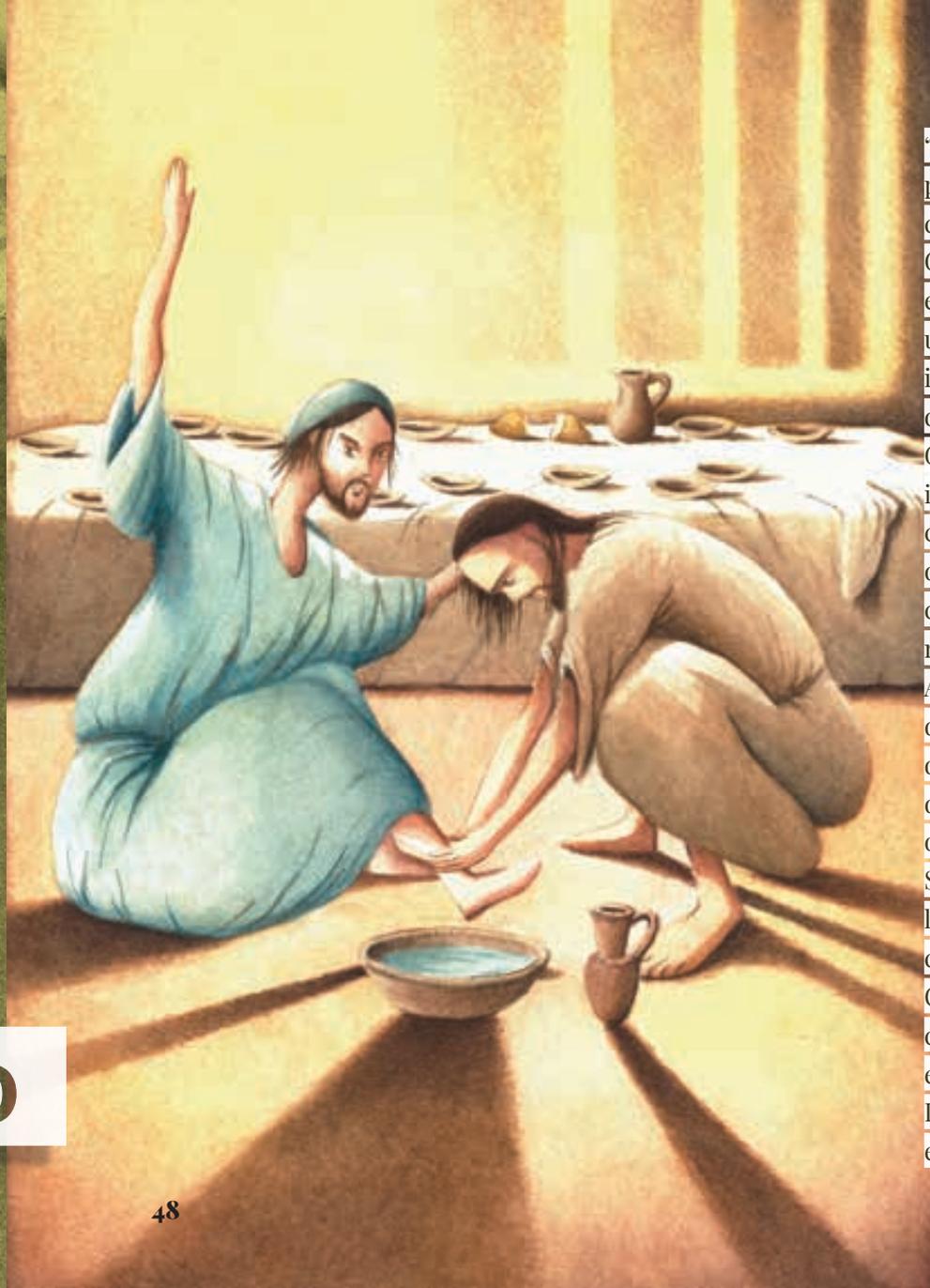
Signore,  
ormai siamo a Gerusalemme!  
Ecco la meta del Tuo e nostro camminare.  
Vogliamo accompagnare ancora i Tuoi passi con più intensità e convinzione:  
donaci il coraggio della fedeltà  
e la volontà di giungere fino al Calvario.

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

M E R C O L E D Ì  
**12**  
A P R I L E

GIOVEDÌ  
**13**  
A P R I L E

**servizio**



“Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi” (Gv 13,15). Gesù si china sui piedi dei discepoli e lava loro i piedi. A chi attende un Dio forte e giudice il Signore indica la vera strada della regalità: il servizio. Gesù, amore incarnato di Dio, indica in modo chiaro cosa significhi amare: farsi servo della fragilità del fratello, chinarsi con umiltà sul povero, mettersi al servizio dell'altro. Anche quando l'altro dimostra di non comprendere il significato del gesto. Il pane e il vino della mensa prefigurano questa offerta totale e incondizionata. Sono la fonte da cui proviene la luce che proietta lunghe ombre che giungono fino a noi. Ogni gesto di carità è luce che promana dal pane spezzato e dal vino versato. Da un corpo chinato e dal sangue donato.

Segno di croce

**Dal Vangelo secondo Giovanni**  
**(13, 12-15)**

**Quando Gesù ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi.»**

*Tutta la storia di Gesù è stata caratterizzata dal servizio, fino all'ultimo giorno e al dono totale di sé sulla croce. Occorre accogliere con immensa gratitudine il Suo dono!*

**Preghiamo**

*Signore,  
ormai siamo a Gerusalemme!  
Ecco la meta del Tuo e nostro camminare.  
Vogliamo accompagnare ancora i Tuoi passi  
con più intensità e convinzione:  
donaci il coraggio di cingere i nostri fianchi  
con il grembiule del servizio,  
perché imitando Te serviremo i fratelli.*

**Padre nostro**

**Benediciamo il Signore.**  
Rendiamo grazie a Dio.

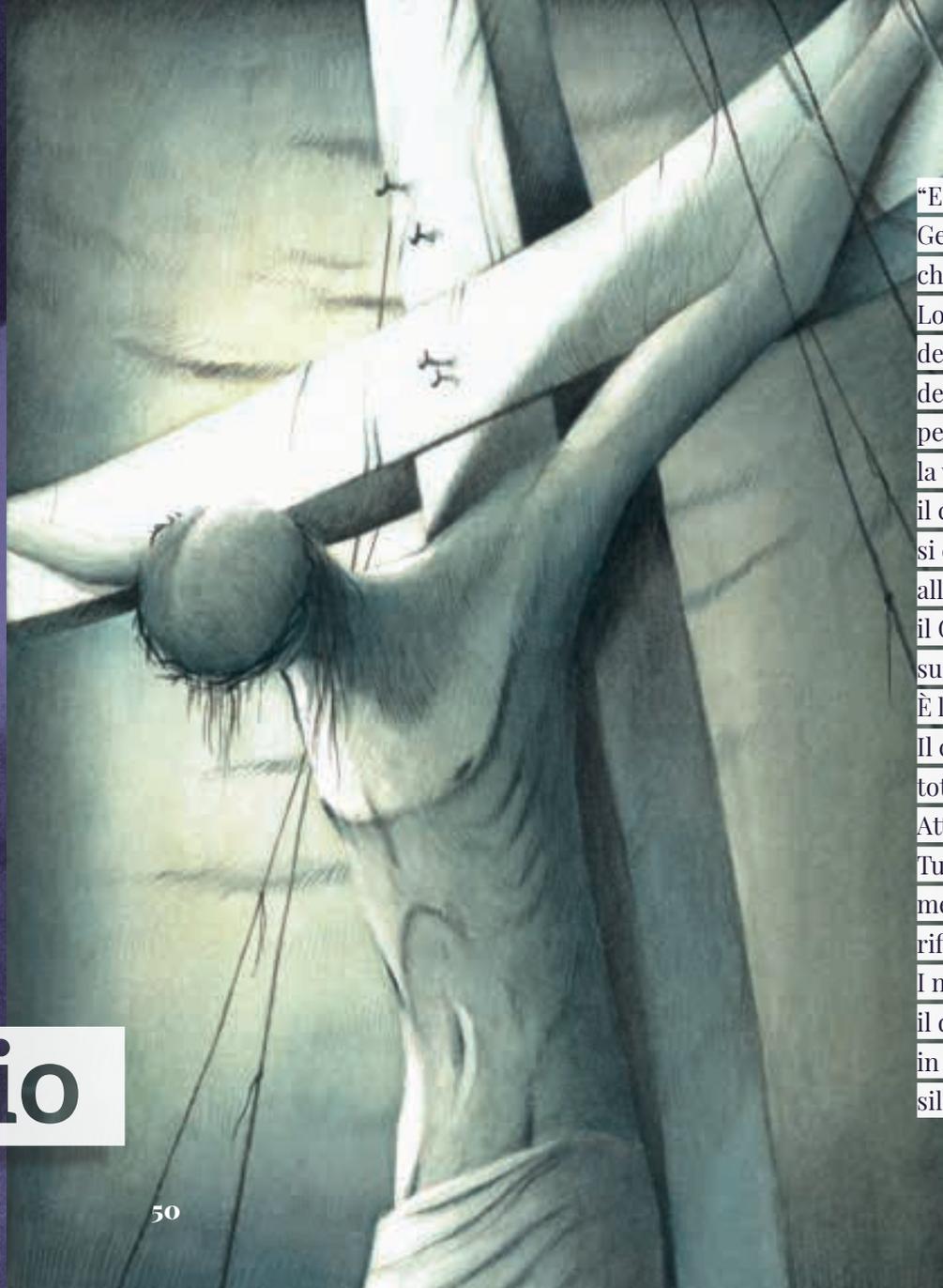
VENERDÌ SANTO

VENERDÌ

14

APRILE

sacrificio



“E’ compiuto!”(Gv 19,30)

Gesù pronuncia le sue ultime parole,  
china il capo e consegna lo spirito.

Lo sguardo di Gesù si chiude  
definitivamente. Oggi gli occhi  
del Signore che hanno pianto  
per l'amico Lazzaro, che hanno ridato  
la vista al cieco e che hanno toccato  
il cuore della samaritana

si chiudono e vengono sottratti  
alla nostra vista. L'oscurità avvolge  
il Golgota, la croce si staglia  
su un cielo carico di nuvole livide.

È l'ora del sacrificio estremo.  
Il corpo del Signore sembra svuotato,  
totalmente offerto.

Attorno il vuoto avvolto dal silenzio.  
Tutto sembra assente e immobile  
mentre il trono della croce  
riflette la luce del perdono.

I nostri occhi contemplano  
il dono d'amore e sostino sul crocifisso  
in questo giorno di preghiera,  
silenzio e dolore.

Segno di croce

## Dal Vangelo secondo Giovanni (19, 28-30)

**Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.**

*Gesù consegna tutto se stesso all'umanità. I nostri occhi ora sono rivolti al Crocifisso, in questo giorno di preghiera, di silenzio, di attesa. Nonostante la tristezza e lo sgomento, non perdiamo la speranza.*

### Preghiamo

*Oggi, Gesù,  
vogliamo fissare i nostri occhi  
su di Te crocifisso,  
che offri la Tua vita a ciascuno di noi.  
Il Tuo amore è così grande  
che ci invita al silenzio.*

### Padre nostro

**Benediciamo il Signore.**  
Rendiamo grazie a Dio.

DOMENICA

16

A P R I L E

missione



Le donne abbandonano in fretta il sepolcro con timore e gioia grande. Con il cuore in gola corrono dagli undici a raccontare cosa i loro occhi non hanno visto. Nel petto si agitano tante emozioni che si muovono veloci, come i loro passi inarrestabili. Sono le prime testimoni di un evento che apre alla Chiesa la strada della missione. Il loro cuore è certo di ciò che i loro occhi ancora non credono: il sepolcro è aperto, il Signore non ha tradito la promessa: è risorto! Una nuova alba sta nascendo, è il tempo della missione! È Gesù che lo chiede alle donne e a noi: "Andate ad annunciare..."(Mt 28,7).

Segno di croce

### Dal Vangelo secondo Matteo (24, 28-35)

L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: è risorto dai morti, ed ecco vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.

### BENEDIZIONE DELLA MENSA

*Signore, in questo giorno di festa per la Tua Risurrezione, il nostro pranzo ricco dei Tuoi doni dica la nostra gioia e la nostra testimonianza.*

**Padre nostro**  
*Benediciamo il Signore.*  
Rendiamo grazie a Dio.

## Dal Vangelo secondo Luca

24, 28-35

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti,  
egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero:  
«Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto».

*Egli entrò per rimanere con loro.*

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione,

*lo spezzò e lo diede loro.*

Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero.

Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro:

«Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli  
conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme,  
dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro,  
i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!».  
Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via  
e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

**...correre il rischio  
di diventare contagiosi  
nel vivere valori e scelte  
che si nutrono di amore.**